



# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FORLÌ

VERBALE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – FONDO RISORSE DECENTRATE  
ANNO 2023

## PARTE PUBBLICA

Enrico Cieri – Procuratore della Repubblica, anche in qualità di Dirigente Amministrativo dell'Ufficio

## PARTE SINDACALE

OO.SS.: CISL, CONFSAL-UNSA, CONFINTESA;

CISL non presente

CONFSAL UNSA – Liverani Milena e Giovambattista Racalbuto

CONFINTESA FP – Domenico Campanale

R.S.U.: -Angela Pizza-Ivana Tisselli-Federico Zanetti

Svolge le funzioni di verbalizzante Patrizia Vicari

Le OO.SS. sono state previamente rese edotte del contenuto del verbale, trasmesso in bozza.

Il 14 ottobre 2025, alle ore 11.00 si dà avvio alla discussione e il Procuratore, nella Sua veste di Capo dell'Ufficio, prospetta, dandone lettura, le cifre e gli importi destinati a costituire la base dell'F.D.R. per la Procura di Forlì nella maniera che segue.

## Premessa:

In data 20 giugno 2025 è stato sottoscritto l'Accordo sull'utilizzazione del FRD anno 2023, Con nota Prot. 173733.U del 4 settembre 2025 il Ministero della Giustizia ha assegnato agli Uffici requirenti del distretto i fondi destinati all'erogazione dei compensi per *performance* individuale art. 3 punto 2 dell'accordo nazionale sull'utilizzazione del FRD – somme non contrattate; fondo di sede – art. 3 punto 3) dell'accordo predetto. Con nota prot. 19/09/2025, pervenuta il 15/09/2025, la Procura Generale di Bologna ha provveduto alla ripartizione delle somme assegnate tra gli uffici del distretto. I suddetti fondi sono stati così ripartiti:

- Fondo di cui all'art. 3 punto 2 dell'accordo nazionale per l'utilizzazione del FRD (non soggetti a contrattazione decentrata);
- Fondo di cui all'art. 3 punto 3 dell'accordo nazionale per l'utilizzazione del FRD per la cui contrattazione è stata indetta l'odierna riunione.

Alla Procura di Forlì sono state assegnate le seguenti somme:

- Art. 3 punto 2 € 7.710,13
- Art. 3 punto 3 € 25.455,58

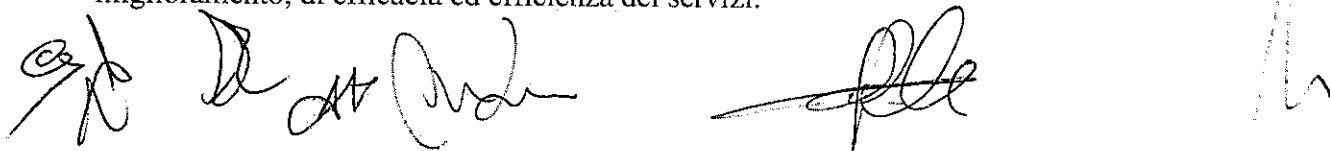
La contrattazione decentrata inerente all'individuazione dei criteri di distribuzione delle risorse di cui all'art. 3 punto 3 va effettuata entro 60 giorni dalla comunicazione della circolare e degli importi assegnati (scadenza 14 novembre 2025). Gli stessi criteri, richiamati nelle premesse dell'Accordo e nella circolare attuativa, devono essere in linea "ai principi posti dalle vigenti normative, in forza dei quali:

- 1) il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
  - 2) deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'incremento effettivo della produttività;
  - 3) non è consentita, pertanto la cd. erogazione a pioggia dei compensi, fondata su motivazioni generiche e non riscontrabili".
- **Le risorse di cui all'art. 3 punto 3** per l'anno 2023, in base all'Accordo ed alla circolare attuativa: "sono destinate, in misura **non inferiore all'80%**, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività ed alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:
    - incremento dei livelli di efficacia e di efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla performance dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
    - assiduità partecipativa, desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze in uso presso ciascun ufficio;
    - parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione nella nuova misura derivante dall'applicazione dell'art.33 del CCNL 2022-2024".
  - Gli elementi di valutazione della *performance* della risorsa o area organizzativa sono correlati ai risultati conseguiti, alle attività ed agli obiettivi di almeno uno dei documenti ricompresi nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* previsti per gli uffici requirenti:
    - Ciclo della *performance*;
    - Programma delle attività annuali previsto ex art. 4 D.L. 25 luglio 2006 n. 240;
    - Documento organizzativo generale predisposto dal capo dell'Ufficio sulla base delle indicazioni fornite dal CSM
    - Altri programmi, ispirati a *best practices*, formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici giudiziari, ed altri progetti di sviluppo organizzativo (anche di tipo informatico) condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento.
    - Il conseguimento degli obiettivi per unità o area organizzativa viene attestato ed espresso in termini percentuali, dal responsabile della struttura, in base e tenuto conto della specifica parametrizzazione prevista nell'Accordo e nella circolare.
  - Le risorse relative alla rimanente quota, di importo **non superiore al 20%**, vengono destinate "alla ulteriore valorizzazione e remunerazione della *performance* individuale, con riferimento al precedente comma 2., anche in relazione a specifiche attività o particolari responsabilità correlate alle peculiarità dell'ufficio".

Per quanto attiene all'anno 2023, agli atti della **Procura della Repubblica di Forlì** sussiste quanto necessario a ponderare ed attuare una corretta distribuzione delle somme assegnate, avuto riguardo ai canoni a monte imposti. Il Piano delle *Performance* richiama, peraltro, gli obiettivi esplicitati nel programma delle attività annuali.

Parte Pubblica sottolinea la grave contrazione di organico (manifestata al Ministero di Giustizia e p.c. alla Procura Generale di Bologna con nota Prot. nr 173/2024 del 18 gennaio 2024), attesa la cospicua percentuale di scopertura del personale amministrativo (circa il 40%) che inevitabilmente tende a minare il buon andamento e l'efficienza dell'Ufficio di Procura, rendendo particolarmente oneroso il carico di ogni settore, il regolare svolgimento dei servizi, la corretta gestione dell'utenza, l'elisione dell'arretrato. Il piano della *Performance* è stato definito in conformità agli obiettivi indicati dal Programma delle attività annuali ed in coerenza con il Programma organizzativo redatto dal Procuratore della Repubblica. L'ufficio ha mirato a mantenere un elevato grado di produttività abbinato ad una buona qualità della prestazione, sì da garantire la corretta e tempestiva evasione degli adempimenti demandati alle varie articolazioni amministrative interne, pur con notevoli difficoltà (contrazione del personale in servizio, pensionamenti, trasferimenti).

La produttività trasversale è stata comune a tutte le strutture organizzative in cui è articolato il settore amministrativo, che ha consentito nell'anno *de quo* il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, di efficacia ed efficienza dei servizi.



Ai fini della ripartizione/distribuzione del FRD anno 2023, per giustificare la destinazione ai singoli beneficiari, si offre una disamina delle attività poste in essere da questo Ufficio, dei prefissati obiettivi e del loro perseguimento nel periodo di cui trattasi.

*In particolare:*

sul piano della programmazione la Procura della Repubblica di Forlì ha perfezionato l'applicazione di tutti gli strumenti informatici messi a disposizione dai competenti organi ministeriali.

Le segreterie hanno garantito le sostituzioni in caso di assenza del personale preposto, mantenendo alta efficienza del servizio ed un valido utilizzo del sistema TIAP, è stato anche istituito l'utilizzo del portale PDP per l'accesso da remoto dei fascicoli in fase di 415 bis, con conseguente dematerializzazione di un considerevole numero di fascicoli, offrendo all'utenza esterna un più agevole accesso agli atti.

Sono stati adottati protocolli atti a garantire un miglior approccio con i vari servizi ed una correlazione con l'utenza. E' stato ulteriormente perfezionato il sistema di gestione degli accessi per l'utenza, attraverso la prenotazione degli appuntamenti sulla relativa piattaforma (in tal senso, è stato garantito un continuo aggiornamento del sito istituzionale ed offerta la migliore informazione, anche attraverso modulistica dedicata a tutta la platea, comprese le amministrazioni *partners* ed i professionisti).

E' stato definitivamente utilizzato il portale NDR con costante e proficuo coordinamento con gli uffici di P.G. Sono stati ridotti i tempi di invio degli atti per la citazione testi e notifica dei decreti di citazione a giudizio. E' stato gestito in modo congruo l'arretrato relativo alle richieste di liquidazione. Si è perfezionata la gestione della *console* del P.M. del processo civile telematico. E' stato ulteriormente implementato il nuovo programma di rilevazione presenze del personale.

L'aggiornamento professionale del personale è avvenuto con partecipazione ai corsi.

Tutte le attività di lavoro hanno coinvolto tutti i settori, per cui i risultati raggiunti sono frutto di un lavoro di gruppo, di una collaborazione profusa con impegno, serietà ed abnegazione da parte di tutto il personale amministrativo. La valutazione dei risultati è stata effettuata tenendo conto dei valori numerici emersi dalle rilevazioni statistiche annuali e nella reportistica allegata alla *performance*.

Per i motivi esposti, la Parte Pubblica sottolinea l'esigenza di rispettare i criteri fissati dall'accordo e dalla circolare sopra richiamati e propone di assegnare i compensi accessori costituenti quota pari all'80% degli importi relativi al FDR 2023 art. 3 punto 3 dell'accordo nazionale, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, al personale della Procura della Repubblica di Forlì che ha contribuito al raggiungimento dei risultati, ritenendosi raggiunto il conseguimento degli obiettivi.

### **Criteri di distribuzione del 20% delle risorse di cui all'art. 3 punto 3**

La circolare ministeriale indica, quale sua destinazione, l'ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito - conferendo impulso decisivo e debitamente documentato e motivato - il perseguimento di *performances* dell'Uffici che, per la Procura della Repubblica di Forlì, sono state determinate dal decisivo apporto di ciascuna risorsa.

Parte pubblica ritiene pertanto di proporre la ripartizione di questa quota di importo pari ad € 5.091,11 a beneficio dei dipendenti in servizio presso questo **Ufficio di Procura** che, coinvolti nei progetti richiamati, abbiano garantito una presenza effettiva per il perseguimento della *performance* dell'Ufficio predetto, ad eccezione delle:

- Risorse che non abbiano garantito una presenza di 200 giorni lavorativi annui, così non fornendo il giusto impulso al miglioramento della *performance*;
- Risorse che, per comportamenti valutati negativamente e formalmente motivati, non abbiano conferito impulso decisivo al miglioramento della *performance*. Si intende ricompreso il destinatario di un provvedimento disciplinare (fatta eccezione per il mero rimprovero verbale) e di ripetuti richiami scritti per ritardi e/o irregolarità nello svolgimento del proprio ufficio.

La ripartizione della quota fra tutti i dipendenti ammessi a tale ulteriore distribuzione avverrà in proporzione ai giorni di presenza, così come stabilito dall'Accordo.

### **CONCLUSIONI**

Si concorda quindi:

- 1) di destinare, per l'anno 2023, le risorse per l'erogazione dei compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e valorizzazione del merito nella misura pari all'80%

della somma assegnata, pari ad € **20.364,46** al personale che ha partecipato ai progetti ed obiettivi del “*Piano della Performance*” e del Programma annuale predisposti dal Procuratore della Repubblica, anche in veste di Dirigente dell’Ufficio, prendendo in considerazione i parametri previsti per le qualifiche di appartenenza, l’assiduità partecipativa, le presenze di ogni dipendente nell’anno di riferimento;

2) di destinare, per l’anno 2023, nella misura del **20%** della somma assegnata, pari ad € **5.091,11** a favore di coloro che si sono prodigati, partecipando ai progetti - tenuto conto che è espressamente vietata una qualsiasi forma di distribuzione a pioggia – e garantendo una presenza effettiva ed una prestazione significativa in relazione all’impulso decisivo per il perseguimento delle *performance*, anche in considerazione delle sottolineate carenze d’organico e della disponibilità a sostituire ed alternarsi nella realizzazione dei vari progetti, dimostrata anche da una presenza effettiva di almeno 200 giorni lavorativi (con riferimento all’allegato A dell’Accordo), ovvero un numero di giornate lavorative rapportate alla percentuale di part-time, e l’ottenimento di una valutazione superiore ad un punteggio di 81.

- Con esclusione, altresì, di coloro che, per comportamenti valutati negativamente e formalmente motivati, o a seguito di procedimenti disciplinari conclusi con l’applicazione di una sanzione disciplinare superiore al rimprovero verbale, si ritiene non abbiano dato un impulso decisivo al raggiungimento delle *performance*. Ipotesi insussistenti nel caso di specie.

Per la distribuzione di tale ultima quota (punto 2), la Parte Pubblica indica i seguenti dipendenti per il particolare e significativo contributo apportato nei diversi settori di riferimento: 24

Pertanto, la somma oggetto della presente contrattazione decentrata è complessivamente pari ad € **25.455,58** e di conseguenza la quota dell’80% è pari ad € **20.364,46** e la restante quota del 20% risulta pari ad € **5.091,11**. Si rimanda alla documentazione da cui emerge un raggiungimento degli obiettivi indicati superiore all’80% e si ritiene di adottare i medesimi criteri di distribuzione sopra esposti con riferimento alle quote dell’80% e del 20%. Gli atti amministrativi di cui alla presente contrattazione sono in possesso dell’Amministrazione.

Si ritiene di mantenere la ripartizione come fatto in passato in ragione delle aspettative maturate dai dipendenti, piuttosto che introdurre a posteriori un diverso principio di premialità.

Forlì, 14 ottobre 2025

Il Procuratore della Repubblica.  
Enrico Cieri

OO.SS.

CONFSAL UNSA    Liverani Milena

Giovambattista Racalbuto

CONFINTESA FP    Domenico Campanale

RSU

Angela Pizza

Ivana Tisselli

Federico Zanetti